

PERIODICO
DELL'ISTITUTO ITALIANO
FERNANDO SANTI

MAGGIO/GIUGNO/2020
NUMERO 3

OLTRE OCEANO

COPIA
OMAGGIO

ANNO XXI

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PPA Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191
Periodico co-finanziato dal Dipartimento Editoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (stampa italiana all'estero)



Il ministro Di Maio ai tedeschi:
«Venite in vacanza in Italia»

a pag. 2

Progetto "Let's Talent",
ultime modifiche al bando

da pag. 3

Il 2 giugno in occasione della Festa della Repubblica

IL PRESIDENTE MATTARELLA A CODOGNO

Per commemorare i cittadini deceduti

a pag. 2

OLTRE OCEANO

Maggio/Giugno 2020

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione) Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10 marzo 2000 Iscritto alla F.U.S.I.E. Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero Questo periodico è co-finanziato dal Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri Stampa italiana all'estero (L'importo del contributo per l'anno 2018 al netto dell'IRRES è stato di € 14.271,96)

Anno XXI

Direzione, redazione

e amministrazione:

Via Simone Cuccia n.45

90144 Palermo - ☎ +39 091588719

Direttore editoriale

Luciano Luciani

Direttore responsabile

Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale

Marco Luciani

In redazione

Dario Di Bartolo

Stampa: Pitti Grafica s.a.s.

di Salvatore Pitti - Via S.re Pelligra, 6

90128 Palermo - ☎ +39 091481521

www.oltreoceano.orgwww.iifs.it - oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTREOCEANO
VIENE SPEDITO IN:

87 Paesi

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Iraq, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeta, Portogallo, Principato di Monaco, Rep. Ceca, Rep. S. Marino, Romania, Russia, Rwanda, Santa Sede, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.



Rilasciata dal ministro degli Esteri al tabloid tedesco

L'intervista di "Bild" a Di Maio "Venite in vacanza in Italia"

Buone notizie per tutti coloro per i quali l'Italia è e rimane il desiderio delle vacanze estive: il giorno prima del grande vertice UE dei Ministri del Turismo sulle vacanze estive ai tempi del Coronavirus, il ministro degli Esteri italiano Luigi Di Maio, in un'intervista rilasciata al tabloid tedesco "Bild", ha ribadito che «l'Italia farà di tutto per garantire che i suoi ospiti siano al sicuro».

Ministro, l'Italia ha attraversato un brutto periodo, tutto il mondo guardava alla terribile situazione del Coronavirus a Bergamo. La Germania è stata occasionalmente ritratta come indifferente, condivide questa impressione?

«Abbiamo passato un momento difficile ma ci stiamo rialzando: oggi il numero dei contagi è in discesa, il modello applicato dal Governo sta funzionando grazie anche al grande senso di responsabilità degli italiani. Molti Paesi ci hanno aiutato, come la Germania, che ringrazio. Non ho visto indifferenza da Berlino, anzi: la Germania ha accolto i nostri pazienti nel nostro momento di maggiore difficoltà. Un grazie sincero alla Cancelliera Angela Merkel e al collega Heiko Maas, che sento continuamente».

L'Italia è pronta a salvare la stagione per il turismo estivo?

«Esatto, il punto è proprio questo: il turismo, per l'Italia, rappresenta il 15 per cento del Prodotto Interno Lordo. Ogni anno abbiamo milioni di turisti da ogni parte del mondo, ma in particolare dalla Germania. È per questo che ho avuto una riunione con molti ministri degli Esteri, tra cui anche Maas. A tutti loro ho detto che l'Italia è un Paese trasparente, un Paese in salute e forte che è in via di ripresa. Quest'estate siamo pronti ad accogliere i turisti europei, ovviamente con la sicurezza richiesta. Ho detto a Maas e agli altri ministri che siamo pronti a mettere a disposizione di ogni Paese UE un report settimanale Regione per Regione, così che i cittadini possano verificare tutte le informazioni di cui hanno bisogno per venire in Italia».

Cosa vorrebbe dire in particolare ai turisti tedeschi, per i quali l'Italia è da sempre una delle mete preferite?

«Il mio appello è chiaro e dal vostro giornale lo voglio rivolgere a tutti i cittadini tedeschi: venite a passare le vacanze in Italia. Venite a visitare le nostre spiagge, il nostro mare, le nostre comunità montane, godetevi la nostra cucina. Noi siamo pronti ad accogliervi con il nostro sorriso. Siamo tutti lo stesso popolo, quello europeo».

Sono in vigore restrizioni per i turisti, come i divieti di balneazione?

«Si può andare in spiaggia già adesso. Non sarà obbligatorio indossare la mascherina all'aria aperta ma bisognerà mantenere ovviamente la distanza sociale, quindi con ogni probabilità le spiagge saranno meno affollate. I lettini e gli ombrelloni saranno più distanziati ma tutti potranno andare al mare».

In che periodo consiglierebbe ai tedeschi una vacanza in Italia?

«Da metà giugno fino a settembre sarà possibile viaggiare in Italia senza problemi, in sicurezza e in libertà. È importante che le nostre strutture sanitarie siano efficienti, che abbiamo messo in campo un sistema di localizzazione del contagio e che siano in vigore chiari protocolli sanitari nelle strutture ricettive».

Lei, signor ministro, ha in programma una vacanza in Italia quest'estate?

«Io quasi sempre passo le mie vacanze in Italia. Quest'anno probabilmente tornerò nella mia terra, in Campania. E poi andrò in Sardegna, di dove è originaria la mia compagna».

Mattarella in visita a Codogno, nel giorno della Festa della Repubblica



Lo scorso 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, il presidente Sergio Mattarella (nella foto e in copertina) si è recato a Codogno, Comune del Lodigiano, in cui è stato scoperto il primo caso italiano di Covid-19. Il Capo dello Stato è stato accolto dall'applauso caloroso della gente che ha riempito la piazza principale. Ad accoglierlo il sindaco Francesco Passerini, il presidente della Lombardia Attilio Fontana e il prefetto Marcello Cardona. «Da qui riparte l'Italia del coraggio - ha detto Mattarella - Da Codogno, dove è iniziato il nostro percorso di sofferenza, vogliamo ribadire i valori della Costituzione, ricordando nuovamente i tanti nostri concittadini morti per il coronavirus e rinnovando grande solidarietà ai loro familiari e alle loro comunità. Questo è tempo di un impegno che non lascia spazio a polemiche e distinzioni. Tutti siamo chiamati a lavorare per il Paese, facendo appieno il nostro dovere, ognuno per la sua parte».

Il Comune di Codogno ha deciso che il 21 febbraio sarà il giorno per ricordare le vittime del coronavirus. «Ci auspichiamo diventi il giorno nazionale», ha detto il sindaco della città, Francesco Passerini, nel salutare il Capo dello Stato.



Gli studenti potranno frequentare tirocini o stage nelle rispettive regioni d'origine

"PROGETTO LET'S TALENT" Modificato il bando reclutamento allievi

Ha subito delle modifiche il bando reclutamento allievi del progetto "Let's talent" rivolto a 100 giovani laureati e laureando degli Atenei dell'Emilia Romagna e dell'Università degli Studi di Palermo, con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'autoimprenditorialità di giovani talenti nel settore dell'industria conserviera alimentare, delle tecnologie ambientali e dell'agricoltura sostenibile, per mezzo di azioni integrate di orientamento e consulenza.

Gli studenti potranno frequentare tirocini o stage di eccellenza in Emilia Romagna, in Sicilia e nelle aziende delle loro regioni di origine (Marche, Abruzzo, Campania, Puglia, Liguria, Veneto, ecc.).

Le attività di orientamento, utilizzando anche la formazione a distanza, saranno avviate nella seconda quindicina del prossimo mese di settembre e si terranno presso gli atenei di Palermo, Bologna, Parma e Reggio Emilia.

Tenuto conto dell'emergenza coronavirus, della connessa sospensione delle attività di orientamento e placement dei giovani talenti e che si rendono disponibili ancora alcuni posti in Sicilia e diversi posti in Emilia Romagna, si è stabilito di riformulare il bando reclutamento allievi, pubblicato sui siti www.iifs.it e www.iifs-emiliaromagna.it

Questa nuova stesura si è resa, altresì, necessaria perché per un refuso, all'atto della trascrizione finale del bando, venivano di fatto esclusi i giovani studenti o laureati

delle università dell'Emilia Romagna o della Sicilia provenienti da altre regioni d'Italia.

Proprio in occasione dell'ultima presenza avuta in Emilia Romagna la dirigenza dell'Istituto Italiano Fernando Santi ha incontrato a Parma e a Bologna alcuni studenti marchigiani, pugliesi, sardi e siciliani i quali hanno chiesto la possibilità di partecipare alle attività progettuali, stante che la loro residenza era in un'altra regione. Nel bando è stato precisato che laureati e studenti potranno svolgere i tirocini di eccellenza nelle loro regioni di origine.

Lo scorso 6 aprile è stato comunicato agli aventi diritto di essere stati selezionati per partecipare al progetto e nel contempo sono state aperte nuove iscrizioni prevedendo una possibile maggiore partecipazione al progetto da parte di ulteriori richiedenti, fino al massimo di 120 unità.

Si rende necessario, infatti, garantire che al percorso conclusivo giungano 100 alunni designati, come previsto dal progetto, mentre n.20 talenti saranno individuati per essere inseriti in aziende per lo svolgimento dello stage della durata di 200 ore.

La domanda di ammissione al progetto, redatta in carta semplice, dovrà contenere: - una copia del documento di identità - codice fiscale - certificato di residenza - curriculum studiorum. Dovrà pervenire tramite raccomandata A/R, brevi manu, o inviata per pec all'indirizzo iifs@pec.it presso la sede dell'Istituto Italiano Fernando Santi in via



Simone Cuccia 45 - 90144 Palermo o presso la sede operativa dell'Emilia Romagna in via San Carlo 22 - 40121 Bologna. Per maggiori informazioni è possibile contattare la sede di Palermo al numero 091/588719 e quella di Bologna al 051/3512842. Oppure collegarsi ai siti www.iifs.it e www.iifs-emiliaromagna.it Istituto Italiano Fernando Santi www.iifs.it - www.oltreoceano.org Cell. 3316432911 - 3389576705

Ecco qui di seguito il bando del "Progetto Let's Talent" i cui destinatari saranno tra 100 e 120 giovani laureati e laureandi dal mese di luglio 2019 presso gli atenei di Palermo, Bologna, Parma, Ferrara, Modena e Reggio Emilia

Art. 1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'iniziativa progettuale si prefigge l'obiettivo di promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo e l'auto-imprenditorialità di giovani talenti nel settore delle tecnologie ambientali e dell'agricoltura sostenibile, per mezzo di azioni integrate di orientamento e consulenza. Attraverso tali attività si intende supportare le potenzialità dei giovani che hanno intrapreso percorsi di studi per acquisire conoscenze e competenze necessarie nell'affrontare problematiche oggi appaiono sempre più pressanti e che richiedono soluzioni innovative e capacità di agire tempestivamente per salvaguardare il patrimonio agricolo, urbano e naturale della nostra terra. L'orientamento, come pratica esperienziale, svolge il ruolo di azione di monitoraggio/valutazione delle competenze e di dotazione generale di ogni soggetto di strumenti funzionali alla sua crescita professionale.

Art. 2 DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

La presente proposta progettuale ha come destinatari 100 giovani laureandi delle sessioni marzo e luglio 2020 e laureati dal 01/07/2019 presso gli Atenei di Palermo, Bologna, Parma, Ferrara, Modena e Reggio Emilia tra i 21 e 28 anni, preferibilmente

in uno dei seguenti corsi: L15 - Agroingegneria L2-Biotecnologie L-27 e LM-54 Chimica L-13 e LM-6 Scienze Biologiche e Biologia marina L-32 e LM-60 Scienze della natura e dell'ambiente e Scienze della natura Ingegneria ambientale L-7 Ingegneria Chimica e Biochimica L-9 Scienze e tecnologie agrarie L-25 Scienze e tecnologie agroalimentari L-26 Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare LM-69 Mediterranean food science and technology LM-7 Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie LM-69 Scienze e tecnologie forestali e agro-ambientali LM-73.

I suddetti requisiti possono essere comprovati con dichiarazioni, contestuali all'istanza, secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

I giovani studenti e laureati degli Atenei di Palermo, Bologna, Parma, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, residenti o provenienti da altre regioni italiane potranno svolgere i tirocini formativi o lo stage individuale della durata di n.2 mesi (per la durata di n.200 ore di cui all'art.3 del bando) presso le aziende dei territori di residenza o di provenienza, conformemente alle disposizioni esistenti in materia.

Potrà essere consentita la partecipazione al progetto sino ad un numero non superiore a 120 partecipanti.



“Let's Talent” - “Orientamento e placement giovani talenti”

Il progetto è finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 3 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è articolato nelle seguenti attività:

- Comunicazione orientativa: presentazione degli obiettivi delle azioni e delle single fasi - analisi del fabbisogno orientativo (1 giorno per 4 ore).
 - Career counseling e life designing: percorsi di autovalutazione con il supporto di strumenti psicodiagnostici a fini occupazionali (2 gg. di 4 ore ciascuno).
 - Constructing life counseling di gruppo: colloqui individuali e di gruppo volti all'individuazione degli step necessari per la definizione del progetto di sviluppo di carriera (2 giorni di 4 ore ciascuno e due giorni di 1 ora ciascuno per colloqui individuali).
 - Placement – laboratorio di ricerca attiva del lavoro (2 gg. di 4 ore ciascuno).
 - Placement – seminari di orientamento al lavoro (2 gg. di 4 ore ciascuno).
 - Consulenza all'autoimprenditorialità (2 gg. di 4 ore ciascuno).
- Al termine del percorso di orientamento verranno redatti dei dossier personali e sarà cura di un'apposita Commissione di esperti, individuare n.20 soggetti (talenti) da inserire nelle migliori aziende del comparto delle due regioni per lo svolgimento dello Stage individuale della durata di n. 2 mesi (per un totale di numero 200 ore).

Art. 4 PUBBLICIZZAZIONE DELL' AVVISO E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La domanda di ammissione al progetto potrà essere presentata sino al superamento degli oltre 100 posti previsti dal progetto. Dovrà essere redatta in carta semplice, a pena di esclusione, e dovrà contenere le indicazioni richieste.

- Copia documento di identità
- Codice Fiscale
- Certificato di Residenza
- Curriculum studium

Sono ritenute nulle le domande prive di sottoscrizione o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti o le domande incomplete nel contenuto. La domanda, in busta chiusa, dovrà pervenire, per mezzo di Raccomandata A/R o brevi manu o inviata per pec a iifs@pec.it, presso la sede legale dell'Istituto Italiano Fernando Santi in via Simone Cuccia 45 Palermo. Ai fini del termine di scadenza non fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il presente avviso è pubblicato sui siti dell'Istituto Italiano Fernando Santi (www.iifs.it) e dell'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna (www.iifs-emiliaromagna.it), nonché negli altri luoghi pubblici e privati per consentire la massima diffusione e visibilità.

Comunicazioni o avvisi connessi alle attività progettuali saranno pubblicati sui siti dell'Istituto Italiano Fernando Santi e dell'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, nonché negli altri luoghi utili per darne massima diffusione e visibilità.

Art. 5 MODALITÀ DI SELEZIONE

Considerato che con provvedimento disposto venerdì 13 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha sospeso le attività progettuali di cui all'Avviso “Sostegno ai giovani talenti” sino al 03/04/2020, salvo eventuali successive modifiche in ragione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria, si stabilisce quanto segue.

Entro lunedì 6 aprile 2020, previa valutazione del possesso dei requisiti, saranno comunicati gli ammessi di diritto ai candidati che hanno presentato regolare istanza per partecipare al progetto “Let's talent”.

Stante che si rendono ancora disponibili posti per il reclu-

tamento allievi in Sicilia ed Emilia Romagna, considerati gli esami della sessione invernale ed il blocco delle lezioni per il coronavirus, la scadenza del bando di reclutamento allievi è prorogata sino al superamento degli oltre 100 posti previsti dal progetto.

La scadenza del bando di reclutamento potrà essere prorogata sino al raggiungimento del numero di iscrizioni non superiore a 120 partecipanti, comprensivo degli ammessi di diritto alla data del 6 aprile 2020.

Art. 6 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La frequenza alle attività progettuali è gratuita.

Saranno ritenute giustificate le assenze comprovate da idonea documentazione.

I candidati idonei alla selezione saranno assegnati alle sedi di svolgimento delle attività di orientamento/placement.

Alla fine del percorso di orientamento verranno redatti dei dossier personali e sarà cura di un'apposita commissione composta da esperti del settore di riferimento e dai consulenti dell'orientamento, individuare nr. 10 talenti per ciascuna regione (totale 20 soggetti) che saranno inseriti in azienda per lo svolgimento delle attività di stage. Per ciascuno dei soggetti individuati verrà stilato un progetto di stage della durata di 200 ore, supervisionato da un tutor aziendale.

Le attività di Orientamento saranno comunicate tempestivamente e si svolgeranno nell'arco temporale di due/tre mesi.

Art. 7 SEDI ATTIVITÀ

Le sedi di svolgimento delle attività progettuali si terranno di norma a Bologna e a Palermo.

Potranno svolgersi in Emilia Romagna le suddette attività in altra sede che eventualmente sarà presa in considerazione in forza del numero dei soggetti selezionati.

Art. 8 BORSE DI STUDIO

A ciascuno dei 20 partecipanti allo stage sarà riconosciuta una borsa di studio del valore di € 500,00 al lordo delle ritenute fiscali ove previste. In caso di attivazione di tirocini extracurriculari, le normative di riferimento saranno le direttive regionali vigenti di acquisizione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante “Linee-guida in materia di tirocini” 19 Luglio 2017 e le successive disposizioni regionali.

Art. 9 CERTIFICAZIONE FINALE

È previsto il rilascio di un attestato di partecipazione alle attività progettuali. Il progetto prevede alla fine del percorso di orientamento il rilascio di un Portafoglio delle competenze occupazionali, che riporterà le competenze ed abilità acquisite durante lo svolgimento delle attività progettuali.

Art. 10 CONTATTI ED INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti relativi all'iscrizione contattare la Segreteria degli Enti ai seguenti recapiti: via Simone Cuccia 45 cap 90144 città Palermo Tel. 091588719 – Cell. 3316432911 mail: segreteria@iifs.it sito web: www.iifs.it via San Carlo 22 cap 40121 città Bologna Tel. 0513512842

– Cell. 3335206481 mail: emiliaromagna@iifs.it sito web: www.iifs-emiliaromagna.it

Art. 11 CONTROLLI

Il progetto è sottoposto alla vigilanza e al controllo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Previsto un sistema misto di orientamento e di placement sia da remoto che attraverso attività d'aula

Il "Piano di lavoro" dei giovani laureati e degli studenti

Al nuovo bando di reclutamento allievi modificato segue il seguente piano di lavoro destinato ai laureati e studenti degli Atenei dell'Emilia Romagna.

L'Istituto Italiano Fernando Santi, unitamente ai partners del progetto, tendono prioritariamente a recuperare i giovani siciliani laureati o che studiano in Emilia Romagna e gli studenti provenienti da altre regioni italiane che studiano negli Atenei dell'Emilia Romagna, che possono partecipare al progetto.

È previsto un sistema misto di orientamento e di placement, sia da remoto che attraverso l'attività d'aula, colloqui individuali e di gruppo da svolgersi nelle città di Bologna, Parma e Reggio Emilia. Per informazioni e notizie i partecipanti e i possibili

partecipanti al progetto possono rivolgersi alla dott.ssa Giulia Nieddu in sede a Bologna dal lunedì al sabato ore 9,30-12,30 tel. 0513512842.

Telefonando al numero 091.588719 di Palermo potranno aversi informazioni anche dagli amministratori del progetto e informazioni sui tirocini formativi o per i selezionati per gli stage di eccellenza che possono svolgersi nella regione di domicilio e di residenza.

Si premette che ogni allievo beneficerà di 46 ore di docenza più un percorso di oltre 4 mesi, che potrà essere ridotto o riarticolato anche in un termine più breve: 1) Due colloqui di un'ora previsti per ciascun partecipante al progetto - constructing life, da svolgersi a Bologna, Parma e Reggio Emilia; 2) 44 ore

così articolate: A) Comunicazione orientativa. 2 sessioni di 4 ore (da svolgersi nell'arco di 15 giorni da remoto o in aula a Bologna, Parma e Reggio Emilia); **B) Career counseling life designing. 8 ore in plenaria da remoto** o in aula articolando tre gruppi di lavoro a Parma, Reggio Emilia e Bologna (da svolgersi nell'arco di 15 giorni); **C) Constructing life e counseling di gruppo: 2 incontri in plenaria anche da remoto di 4+4 ore**; se in aula divisi in tre gruppi a Bologna, Parma e Reggio Emilia, ciascuno della durata di 4+4 ore (1+2C da svolgersi nell'arco di due mesi); **D) Placement: laboratorio: 8 ore da remoto** oppure 8 ore per ciascuno dei 3 gruppi in aula (da svolgersi nell'arco di 15 giorni); **E) Placement: seminari: 2 seminari di 4+4**

ore da remoto, se in aula i seminari saranno articolati in tre gruppi da svolgersi (in un arco di tempo di 15 giorni) in sistema misto a Bologna, Parma e Reggio Emilia dallo psicologo esperto del lavoro. A tali incontri potranno assistere da remoto o di persona anche i partecipanti degli altri 2 gruppi; **F) Consulenza all'autoimpiego: 3 incontri con esperti di persona e/o da remoto di 4 ore ciascuna**, da svolgersi nell'arco di 30 giorni. In questo caso l'esperto (imprenditore, rappresentante del mondo dell'imprenditoria, ecc.) terrà il seminario con l'assistenza dell'orientatore. Sostanzialmente ad ogni seminario che si terrà in aula o da remoto a Bologna, Parma e Reggio Emilia saranno collegati in FAD i restanti partecipanti al progetto.

Bologna, a pieno regime lo "Sportello di Intermediazione per il lavoro e l'integrazione sociale"

Presegue presso la sede di Bologna dell'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, in via San Carlo n. 22, la regolare attività nei giorni di martedì, giovedì e sabato (dalle 9,30 alle 12,30) dello sportello di intermediazione per il lavoro e l'integrazione sociale.

Questi i servizi offerti dallo sportello di intermediazione per il lavoro e l'integrazione sociale di Bologna: Servizio alle persone - SOS lavoro: informazione, accoglienza e orientamento, tirocini formativi, accompagnamento al lavoro delle persone in condizioni di disagio sociale, incontro domanda/offerta di lavoro. Particolare attenzione viene rivolta alle comunità immigrate e alle persone con disabilità fisiche.

Verrà, altresì prestata informazione e assistenza per il riconoscimento in Italia degli attestati formativi e dei titoli di studio conseguiti nei Paesi esteri. Servizio alle imprese: promozione scouting - informazione accesso ai servizi, consulenza, tirocini formativi, incontro domanda/offerta di lavoro.

Nel corso del 2020 sono previsti 30 corsi finalizzati alla conoscenza di "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" della durata di 16 ore.

I corsi in "tecniche di ricerca attiva del lavoro" della durata di 16 ore mirano a far conoscere i principali strumenti per promuovere le proprie conoscenze e competenze professionali: n.2 ore "Il concetto di lavoro e i valori organizzativi"; 4 ore "la stesura del Curriculum Vitae"; 4 ore "la lettera di presentazione"; 4 ore "la ricerca di annunci di lavoro"; 2 ore "esercitazione".

Le sessioni di formazione saranno svolte da un esperto del mondo del lavoro in setting di piccolo gruppo, non più di 8 beneficiari per volta. A coloro che frequenteranno almeno il

75% delle ore del corso verrà rilasciato apposito certificato di frequenza.

Per ulteriori informazione: tel. 051.3512842 - mail emiliaromagna@iifs.it



SPORTELLO DI INTERMEDIAZIONE PER IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Regione Emilia Romagna - Determinazione n.17505 del 27/09/2019

Servizio alle persone - SOS lavoro: informazione, accoglienza e orientamento, tirocini formativi, accompagnamento al lavoro delle persone in condizione di disagio sociale, incontro domanda/offerta di lavoro. Particolare attenzione verrà rivolta alle comunità immigrate e alle persone con disabilità fisiche.

Informazione e assistenza riconoscimento attestati formativi e titolo di studio. Ogni sabato mattina della terza settimana di ciascun mese verrà assicurata consulenza legale gratuita. Per altri problemi il ricevimento del sabato mattina si concorda telefonicamente.

Verranno realizzati corsi brevi gratuiti per la presentazione di curriculum e colloqui di lavoro.

Servizio alle imprese: promozione scouting - informazione accesso ai servizi, consulenza, tirocini formativi, incontro domanda/offerta di lavoro.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Chiuso	9,30-12,30	Chiuso	9,30-12,30	Chiuso	9,30-12,30	Chiuso

Sede operativa in Via San Carlo 22 - 40121 Bologna

Tel. 0513512842 - cell. 3389576705 - emiliaromagna@iifs.it

Istituto Regionale accreditato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Agenzia per il Lavoro - Sezione 3: Intermediazione - Codice G273S001287

WEBINAR DELL'AMBASCIATA

A Lisbona, seminario in rete con le aziende

Circa 120 aziende hanno partecipato al webinar organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Lisbona assieme alla Camera di Commercio italiana in Portogallo, con la collaborazione di ICE agenzia. Un'iniziativa rivolta alle imprese italiane già operanti in Portogallo, ma anche alla comunità degli imprenditori che intendessero valutare dall'Italia il grado di attrattività del mercato portoghese. «Con il nostro seminario abbiamo voluto fornire ai partecipanti in modo trasparente e chiaro tutti gli elementi di informazione utili a valutare in modo consapevole un possibile orientamento su questo mercato», ha dichiarato l'Ambasciatore Carlo Formosa nel suo intervento di apertura del seminario, sul tema "il Sistema Italia a sostegno della comunità di affari italiana verso il Portogallo". Autorevoli oratori si sono succeduti nell'approfondimento delle condizioni e delle prospettive di settori trainanti per il Paese alla luce dell'impatto che l'emergenza Covid-19 avrà sui fondamentali economici del Portogallo. Sono stati anche analizzati gli strumenti a disposizione per gli imprenditori che si volessero avvalere delle facilitazioni previste dalle normative italiana e portoghese, anche sul piano degli strumenti creditizi garantiti dai rispettivi Governi. "In generale, è stato analizzato il quadro politico-economico complessivo del Portogallo, con focus specifici sui settori trainanti del Paese quali turismo, agroalimentare e immobiliare.



«Oggi siamo nell'era nuova, quella della presenza "remota"»

Export in videocall per rilanciare il MADE IN ITALY

Le esportazioni costituiscono il 32% del Prodotto interno lordo italiano. È urgente riannodare i contatti, presentare prodotti, servizi e i dati. Perché «stare su un mercato» significa anche esserci personalmente, conoscerlo e presidiarlo. Siamo nell'era nuova della presenza remota: uno spazio virtuale spalancato dal Covid-19 che ci impone il distanziamento sociale, congela i viaggi e le fiere internazionali. E via webinar, con i seminari online e le teleconferenze, 16 mila aziende esportatrici italiane stanno partendo alla (ri)conquista dei loro mercati nel mondo. Sono guidate e coordinate dal ministero degli Esteri e dall'Ice, che hanno lanciato da aprile una strategia massiccia di collegamento in video e su piattaforme digitali.

«Stiamo applicando le lezioni imposte dall'emergenza», dice Manlio Di Stefano (nella foto), sottosegretario agli Esteri con delega all'Internazionalizzazione del sistema Paese. I fondi ci sono, 500 milioni di euro per aiutare la ripresa dell'export, ma bisogna concretamente creare i contatti per impiegarli. Prima mossa: «Indicare agli imprenditori quali sono le opportunità dei singoli mercati, per questo abbiamo attivato webinar con le nostre ambasciate e uffici dell'Ice in 17 Paesi strategici. Si sono registrate più di 16 mila aziende e circa 10 mila hanno partecipato alle prime 13 teleconferenze - spiega ancora Di Stefano - Quando si terranno gli ultimi quattro incontri il numero delle presenze salirà a 20 mila. La prima fase è stata di informazione verticale: mirata a ogni singolo Paese, dagli Stati Uniti al Brasile, dalla Cina al Giappone, India, Europa. Nella seconda fase, sempre via webinar, gli esperti della Farnesina e dell'Ice lavoreranno sul livello orizzontale: si parlerà di e-commerce, sistemi doganali, barriere non tariffarie, proprietà intellettuale, finanziamenti nelle singole aree di interesse geografico. Creeremo un portale unico che contiene un database dotato di intelligenza artificiale, capace di fornire in tempo reale notizie strategiche chiare e mirate alle diverse situazioni. Abbiamo un arsenale economico e uno di nuove piattaforme digitali», conclude il sottosegretario Di Stefano.

EXPO DUBAI 2021

Grande opportunità per il rilancio dell'economia

«Quella di Dubai sarà una grande Esposizione Universale, un grande momento, un'opportunità di business per le imprese italiane». Lo ha riferito il presidente dell'Ice Carlo Ferro in un videomesaggio per sottolineare la collaborazione con il Commissariato per la partecipazione dell'Italia all'esposizione universale di Dubai. Il rinvio dell'Expo al primo ottobre 2021 permette ancora di più alle imprese italiane di cogliere le opportunità di business in una fase che sarà di ripresa per la nostra economia dopo la crisi legata alla pandemia globale. «L'ICE è a fianco del Commissariato italiano e delle imprese italiane per far incontrare a Dubai il maggior numero possibile di operatori esteri», ha aggiunto Ferro notando che «il claim della partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale, 'Beauty connects people' ben si addice al bello e al ben fatto del Made in Italy, che vogliamo comunicare e portare nel mondo sempre di più per fare dell'export il driver della ripresa delle imprese come è stato il driver della crescita delle nostre economie in questi anni». Già nell'evento "One Year to Go: il sistema d'impresa a Expo 2020", tenutosi lo scorso ottobre a Roma, il presidente dell'ICE Carlo Ferro aveva indicato le linee guida di questa collaborazione.

IN SVEZIA

Supporto alla ristorazione italiana

In collaborazione con la Camera di Commercio italiana in Svezia, l'Ambasciata intende sostenere il settore della ristorazione italiana in Svezia in questo difficile periodo. Abbiamo quindi elaborato una prima lista di ristoranti, pizzerie ed esercizi commerciali che, oltre ad offrire i tradizionali servizi al tavolo o in negozio, offrono anche servizio di consegna a domicilio o "take away". Molti degli esercizi segnalati offrono anche speciali menu o condizioni favorevoli per l'opzione servizio a domicilio. (info.stockholm@esteri.it)



La Farnesina vuole dare "vitalità" al Made in Italy

La Farnesina si prepara a finanziare "una campagna di comunicazione" per un valore complessivo di 50 milioni di euro. La procedura che terminerà entro settembre, con la scelta delle migliori proposte per dare un tocco di vitalità al Made in Italy. Il primo incontro pubblico rivolto a imprese, università, centri di ricerca, enti del terzo settore e persone fisiche, si è svolto lo scorso 19 giugno a distanza, attraverso l'uso di una piattaforma digitale. Un programma ambizioso come ha sottolineato il Ministro Luigi Di Maio, durante la recente cerimonia di firma del "Patto per l'Export": «la comunicazione è uno dei sei pilastri fondamentali per il patto sull'export e il rilancio del Made in Italy, che comprende la formazione, l'e-commerce, il sistema fieristico, la promozione integrata e la finanza agevolata. La ripartenza non potrà prescindere dall'avvio di un grande re-branding nazionale».



Collegare Helsinki con il sud d'Italia parte integrante del Corridoio TEN-T

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane)

Dalla Finlandia in Sicilia con l'Alta Velocità

Tra i principali interventi in corso anche un investimento economico di circa 8 miliardi di euro per il collegamento tra Palermo, Catania e Messina che consentirà un aumento della velocità fino a 250 km/h

L'impegno di Ferrovie dello Stato Italiane per il Sud Italia è uno dei pilastri del Piano industriale del Gruppo. «Su 58 miliardi del piano di investimenti 2019-2023, il 38% è destinato al Sud» ha dichiarato l'AD del Gruppo FS, Gianfranco Battisti (nella foto accanto al titolo).

Sono tredici i miliardi che Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) mette in campo per la cura del ferro in Sicilia. Questi i principali interventi in corso.

Con un investimento economico complessivo di circa 8 miliardi di euro, il nuovo collegamento Palermo - Catania - Messina consentirà di aumentare la velocità fino a 250 km/h. A lavori ultimati, il viaggio tra Messina e Catania sarà coperto in 45 minuti, contro i 70 di oggi, e quello fra Catania e Palermo in un'ora e 50 minuti, con un risparmio di circa un'ora rispetto alla percorrenza attuale. Il collegamento Palermo -

Catania - Messina è parte integrante del Corridoio europeo TEN-T Scandinavo-Mediterraneo che, partendo da Helsinki, arriva in Sicilia attraversando l'intera dorsale italiana AV/AC.

A Catania è in corso di realizzazione la nuova fermata che servirà l'aeroporto Fontanarossa, operativa entro fine anno; è, inoltre, previsto il raddoppio fino a Catania Acquicella e l'interramento della linea nei pressi dell'aeroporto, con un duplice obiettivo: aprire la città al mare togliendo la barriera della linea ferroviaria che divide in due la città e consentire l'allungamento della pista dell'aeroporto di Fontanarossa.

Il Passante ferroviario di Palermo è oggi concluso al 96%, per un investimento economico di circa 1,1 miliardi di euro; nel 2018 è stato riattivato il collegamento tra la stazione di Palermo Centrale e l'aeroporto "Falcone e Borsellino".



La chiusura dell'Anello ferroviario di Palermo ha invece l'obiettivo di estendere l'attuale servizio metropolitano fra Palermo Notarbartolo e Giachery, con la realizzazione delle nuove fermate di Libertà, Porto, Politeama e Malaspina. L'investimento economico è di circa 250 milioni di euro.

Trenitalia (Gruppo FS Italiane) garantisce circa 460 collegamenti ferroviari al giorno, fra metropolitani, regionali e a lunga percorrenza, che permettono ai viaggiatori di muoversi in Sicilia fra le grandi città e i piccoli centri dell'isola e il resto d'Italia. L'ammodernamento della flotta previsto nel Contratto di Servizio decennale con la Regione Siciliana - con un investimento di oltre 426 milioni di euro - permetterà di rinnovare più della metà della flotta entro il 2021: a fianco di Jazz e Minuetto, in arrivo anche 21 treni Pop, 17 convogli ibridi e 5 elettrici, che abbasseranno l'età media dei convogli da 24,5 a 7,6 anni. I primi 5 Pop sono già in servizio dallo scorso dicembre; la Sicilia è la prima regione nel Sud Italia dove i pendolari possono viaggiare sui convogli di ultima generazione di Trenitalia.

Il servizio di navi veloci di Blu Jet (Gruppo FS Italiane) fra Villa San Giovanni e Messina collega anche la Sicilia alle città servite dall'Alta Velocità. Gli orari delle navi e dei treni sono integrati per garantire le coincidenze con il nuovo Frecciarossa Reggio Calabria-Torino e con i Frecciargento e i Frecciabianca.



A Cefalù novità dell'estate 2020, una "Infinity Pool" e l'avventure Mini Golf a 9 buche

COSTA VERDE ACQUA PARK&SPA HOTEL

**A NOVEMBRE L'ECCELLENTE STRUTTURA
OSPITERÀ UN MEETING SUL TURISMO
E SUI TRASPORTI IN SICILIA ORGANIZZATO
DALL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI**

Il Costa Verde Acqua Park&Spa Hotel è un complesso che comprende: Hotel, Acquapark (vedi ultima di copertina), SPA e Beach Village. È il luogo ideale per le famiglie. Nel corpo centrale vi sono

le Camere, due grandi Piscine: una dedicata alle attività e al divertimento con area riservata ai bambini e l'altra, una "Infinity Pool" (novità 2020), riservata al relax con sfioro vista mare e zona



idromassaggio; quattro ristoranti, (novità 2020 è il ristorante tipico immerso in un lussureggiante giardino); zona dedicata allo Shopping comprensiva di boutique, bazar, edicola tabacchi, parucchiere, l'Anfiteatro, la Sala conferenze e Tv, i Bar, l'Area fitness, la Discoteca. La zona sportiva con il Campo da bocce e Tiro con l'arco, il tavolo da Ping Pong, il Campo di calcetto e Tennis polivalente e (novità 2020) l'avventure Mini Golf a 9 buche. L'Hotel dispone di camere accessoriate di ogni comfort, di diverse tipologie fra standard room, superior vista mare, mini suite come le garden room e una grande Exclusive Suite. L'Acqua Park ha attrazioni per le famiglie con un multipista a 6 corsie, un lungo tobogan. Per i più temerari c'è un Adrenalinic

Zone con 3 scivoli iconici, una grande piscina con le onde e una pista da ballo acquatica. L'Hotel Costa Verde è anche il luogo ideale in cui rilassarsi grazie alla Spa, alla grande piscina con idromassaggio a cielo aperto, sale massaggi di coppia o singole. La Spa è anche pensata per la coppia: sala "SpaSuite" con 2 lettini massaggi riscaldati, Bagno Turco per due con doccia emozionale, Jacuzzi e Day-bed relax.

A fine novembre, la splendida struttura del centro turistico del Palermitano ospiterà un meeting nazionale sul delicato tema del turismo e dei trasporti in Sicilia, organizzato dall'Istituto Italiano Fernando Santi in collaborazione con l'Associazione Albergatori Cefalù, al quale parteciperanno anche rappresentanti di Paesi esteri.

Offre ampie piazzole con vista sul mare

Al Camping e Village Rais Gerbi

"Plein air, una vacanza a zero rischi"

Situato sulla costa nord della Sicilia, il Camping & Village Rais Gerbi è il posto ideale per visitare Palermo, Monreale, Cefalù e il Parco delle Madonie con le Gole di Tiberio (sito Geopark riconosciuto dall'Unesco) e i caratteristici borghi medievali



Per trascorrere un soggiorno di relax tra mare, cultura e natura è aperto da marzo a ottobre, a chi viaggia in camper o roulotte, il campeggio che offre ampie piazzole con vista sul mare, confortevoli e ben ombreggiate, con allaccio luce (fino a 25 ampere) e acqua potabile. A chi invece ama viaggiare in tenda, riserva delle terrazze con un'incantevole e suggestiva vista sull'azzurro del mar Tirreno.

Fiore all'occhiello della struttura è la piscina con acqua di mare e per gli amanti del mare, direttamente dal camping si snoda una breve scalinata che conduce a una caratteristica caletta con acque cristalline e un fondale particolarmente adatto agli appassionati di snorkeling.

Novità dal 2020, oltre ad aver adottato gli standard "Secure Clean CampingVillage", affitta su richiesta wc e docce private e offre soggiorni settimanali all'insegna del trekking nel territorio dei Nebrodi e delle Madonie associati a esperienze culinarie e corsi di italiano.



Eccellenza dolciaria nata a Castelbuono, nel cuore del Parco delle Madonie

La favola Fiasconaro: bellezza ed eleganza, fra tradizione e innovazione

Sapori e profumi della migliore tradizione siciliana fanno da cornice all'emozionante storia dell'azienda Fiasconaro, eccellenza dolciaria nata dal talento imprenditoriale di Don Mario Fiasconaro nel 1953 nel cuore del parco delle Madonie, a Castelbuono, in provincia di Palermo. Un brand da sempre fedele alla sua anima isolana, ma con una decisa vocazione internazionale: da piccola gelateria, ricordata ancora oggi per le deliziose granite agli agrumi preparate con il ghiaccio delle neviere locali, a pluripremiata pasticceria e azienda, con oltre 130 dipendenti tra stagionali e fissi.

Dopo la svolta alla fine degli anni '80, con l'intuizione di Nicola Fiasconaro, Maestro Pasticciere, di reinterpretare con ingredienti della tradizione mediterranea la ricetta del panettone, il dolce simbolo della tradizione natalizia meneghina, il successo è inarrestabile. Nasce il primissimo panettone Fiasconaro: il *Mannetto*, realizzato con la rinomata manna, resina estratta dal frassino delle Madonie, che riscuote subito grande successo anche all'estero. Oggi, giunta alla terza generazione, l'azienda Fiasconaro è un'eccellenza del Made in Italy, con un fatturato 2019 di oltre 21 milioni di euro ed una cre-

scita del 20% su tutti i principali mercati. Le diverse linee di lievitati da ricorrenza arricchiscono e impreziosiscono il core business dell'azienda, rappresentato dai Panettoni e dalle Colombe, e si distinguono per l'attenta selezione dei migliori ingredienti del territorio, che hanno ispirato la realizzazione di ogni dolce del Maestro Nicola Fiasconaro.



Martino, Nicola, Don Mario, e Fausto Fiasconaro

Le materie prime del patrimonio siciliano rappresentano, infatti, la vera chiave di lettura di tutte le creazioni dolciarie Fiasconaro: dal pistacchio verde alle succose e profumate arance, fino alle mandorle, al cioccolato, allo zibibbo, e alla già nota manna madonita. E non mancano creazioni più innovative, come il nuovo *"Panettone Rosa e Fico d'India"* per il Natale 2020, nel quale la rosa dalle fragranze mediterranee incontra i fichi d'India nell'abbraccio della farina di grano tenero siciliano. *Le perle di cioccolato rosa, dal gusto fruttato, impreziosiscono la doppia copertura del dolce, realizzata con cioccolato bianco e confettura di fico d'India.* In continua crescita anche l'incidenza della linea di prodotti continuativi: *torroncini, cubaite, creme da spalmare, mieli, marmellate, confetture e spumanti aromatici.*

LA CURIOSITÀ

**Nel 2007
Fiasconaro
ha varcato
i confini
dello spazio**



Forse non tutti sanno che nel 2007, una selezione di dolci a base di panettone e pasta di mandorle firmati Fiasconaro ha varcato anche i confini dello spazio, a bordo del Discovery Shuttle della Nasa.



Il nuovo Panettone, "Rosa e Fico d'India"



I Panettoni Fiasconaro

A Cefalù il 4 ★★★★★ dal design mediterraneo

Hotel Baia del Capitano

**UN MERAVIGLIOSO SOGGIORNO
PER UNA VACANZA RILASSANTE**

È un romantico quattro stelle con un design mediterraneo, garantisce un "meraviglioso soggiorno" per una fuga romantica di coppia, una "vacanza rilassante" per famiglie con bambini. L'hotel offre ai propri ospiti un soggiorno di mare, grazie alla spiaggia di sabbia privata con lettini e ombrelloni inclusi ma anche la scoperta della natura, grazie all'accesso privato alla scogliera. L'hotel dispone di 50 stanze confortevoli, alcune con balcone vista mare o giardino, doccia o vasca da bagno Jacuzzi. L'hotel dispone anche di un complesso distaccato dalla struttura principale, con camere con cortiletto affacciato sul giardino, ideale per chi ama un po' di relax.

RISTORANTE E COLAZIONE A BUFFET
Pranzo e cena servita al tavolo, con menu à la carte, secondo il meteo vengono anche servite in giardino nel periodo estivo. Ricca colazione Americana a buffet con piatti caldi e freddi, slow food e prodotti biologici locali. Buffet siciliano o cene di gala con musica dal vivo o al pianoforte

SERVIZI / INTRATTENIMENTO

Sala riunioni, piscina con angolo jacuzzi, accesso privato alla spiaggia, massaggi (su richiesta), parcheggio per automobili e pullman, musica al pianoforte, terrazza panoramica, tavolo da ping pong e campo da tennis

SERVIZI

Ristorante con menù à la carte per cena, allestito tra il giardino e gli alberi di ulivo, bar all'aperto con un light lunch menù, interno bar, terrazza panoramica, sala riunioni, piscina all'esterno con angolo Jacuzzi, campo da tennis, parco giochi, tavolo da ping pong, parcheggio privato, spiaggia privata di sabbia attrezzata con servizio navetta con ape calessino, (disponibile da metà Giugno a metà Settembre), teli mare o piscina disponibili in reception con deposito cauzionale.



**Hotel
Baia del Capitano
Cefalù**



**Istituto Regionale Siciliano
"Fernando Santi"**

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.7827149 - MAIL: segreteria@irsfs.it

Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Palermo

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel cuore del Parco delle Madonie tra storia e tradizione

Al Ristorante-Pizzeria "Antico Baglio" di Castelbuono le tradizionali ricette preparate dallo chef Natale Allegra

Nel cuore del Parco delle Madonie, nella fiorente Castelbuono, a pochissimi passi dalla notissima Piazza Margherita, il Ristorante Pizzeria Antico Baglio elabora piatti che esaltano il gusto dell'antica tradizione dei ristoranti delle Madonie. Un luogo ricco di storia e tradizione, dove è possibile assaporare prelibate pietanze e pizze preparate dallo chef Natale Allegra.

La storia di Natale è simile a quella di tanti altri cuochi. Inizia con una lunga gavetta in cucina già a 13 anni. Ma, dopo aver girovagato in diversi locali, nel 2001 torna nella sua Castelbuono e apre un ristorante-pizzeria che nel 2004 prende il nome "Antico Baglio".

Natale sembra essere guidato dalla curiosità e non solo fa parte di un particolare simposio tecnico di piazzaioli (indetto annualmente

da un noto molino italiano) ma ha anche eseguito i tre livelli AIS che gli hanno permesso di avvicinarsi al mondo del vino. Nelle proposte culinarie un'attenzione particolare è dedicata alla riscoperta di piatti della tradizione madonita preparati con materie prime selezionate e con la rivisitazione del tradizionale piatto con una fantasiosa presentazione dello stesso. Ne è un esempio la "Grigliata di caciocavallo con miele di castagno e timo in crosta di pane" una particolarissima versione di pizza con del caciocavallo o caprino (a scelta in base alla disponibilità), posto in un piatto e quindi chiuso all'interno di un sarcofago di sottile pasta, così da ottenere il tradizionale formaggio fuso in un nuovo modo di apprezzarlo.

Per le pizze si segue una maturazione dell'impasto a temperatura controllata di almeno 48 ore. Le farine utilizzate sono tutte biologiche di grani antichi siciliani come la Maiorca, Russello e Senatore Cappelli/Bidi.

Le pizze sono a lievitazione naturale grazie ad un lievito madre attivato nel 1920 e introdotto da Natale Allegra all'Antico Baglio nel 2009. Il territorio ha fatto da filo conduttore partendo dall'impasto, riconducibile ad un semi-integrale composto da diverse farine tra le quali anche il Nero Madonita, maturato per 72 ore e addizionato di lievito madre, con un'idratazione di ben il 72% che ha generato un'invidiabile alveolatura. Attualmente l'offerta dell'Antico Baglio permette la scelta fra tre tipologie di pizza: la "Standard", con una zero proteica, rimacino ed innesto di soia; la "Gourmet", con Maiorca, Russello e Senatore Cappelli/Bidi; e "Senza glutine", con accreditamento AIC.

Il Ristorante Pizzeria Antico Baglio, infatti, è accreditato dall'Associazione Italiana Celiachia ed è possibile gustare un'ottima pizza



Clive

senza glutine. Anche tutti i piatti presenti nel menù sono nella versione gluten free.

Il Ristorante Pizzeria Antico Baglio è dotato di una terrazza esterna che, immersa nel verde del Parco delle Madonie, garantisce una visuale unica e tramonti mozzafiato. L'Antico Baglio fa parte dell'Associazione Ristoratori Castelbuono della quale Natale è presidente. Tra gli scopi associativi la salvaguardia, la diffusione e la promozione dei canoni della locale gastronomia.

Castelbuono conta circa 9000 abitanti ed è posto alle pendici del "Colle Milocca", nella vallata delle Madonie, inserito proprio nella scenografia dei rilievi di Pollina, San Mauro, Geraci, Gibilmanna, Isnello, tra numerosi boschi di querce, castagno, ciliegio e frassino. Il suo centro storico conserva ancora edifici di un antico passato che si innalzano tra le vie strette di questo Borgo Autentico. Castelbuono deve le sue origini al conte Francesco di Ventimiglia che fece costruire un Castello su un antico sito bizantino intorno al quale si sviluppò il centro abitato. Proprio il Castello dei Ventimiglia è il monumento simbolo di questo borgo.

Al suo interno importantissima è la Cappella Palatina di Sant'Anna, voluta dai Ventimiglia alla fine del 1600, decorata dai fratelli Giuseppe e Giacomo Serpotta con uno stuolo di angeli e allegorie fatto in stucco, su fondo d'oro. La cappella sull'altare maggiore ospita il Sacro Teschio di Sant'Anna che sfoggia un paliotto in corallo, oro e perle.

Il prodotto tradizionale più importante del borgo di Castelbuono è la Manna. Derivata dalle secrezioni ottenute dall'incisione della cortecia dell'Orniello, o dell'Amolloe e del Frassino, le uniche coltivazioni riconosciute in Italia e nel mondo sono quelle della valle delle Madonie nei comuni di Castelbuono e

Pollina. La Manna delle Madonie rientra nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali del Ministero delle Politiche Agricole e costituisce un importante Presidio Slow Food tenuto in vita da una manciata di coltivatori. In cucina la Manna viene utilizzata al posto dello zucchero o per la preparazione di prodotti per il corpo come maschere per il viso e latte detergente. Ha inoltre numerose proprietà benefiche come digestivo, blando lassativo, rinfrescante e regolatore intestinale.

A testimoniare l'influenza del territorio sulla cucina del Ristorante è la presenza, sul menù, dei "Panzerotti in salsa di manna e pistacchio", un piatto composto da panzerotti ripieni di carne bovina e funghi porcini insaporiti da una fine salsa di manna e salvia completata dal gusto deciso del pistacchio.



Natale Allegra



Per inviare notizie o comunicati mandare una mail a:

oltreoceano@iifs.it

Siete pregati di evitare i formati PDF o immagine

Preferiamo lettere o comunicati in formato testo o html

Si prega di non inviare email tramite PEC

Anche per inviare lettere, scrivete a:

oltreoceano@iifs.it

Non verranno pubblicate lettere o comunicati anonimi

Saranno pubblicate soltanto le lettere firmate

Al timone dell'AdSP il presidente Pasqualino Monti

LE TRE MOSSE VINCENTI

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

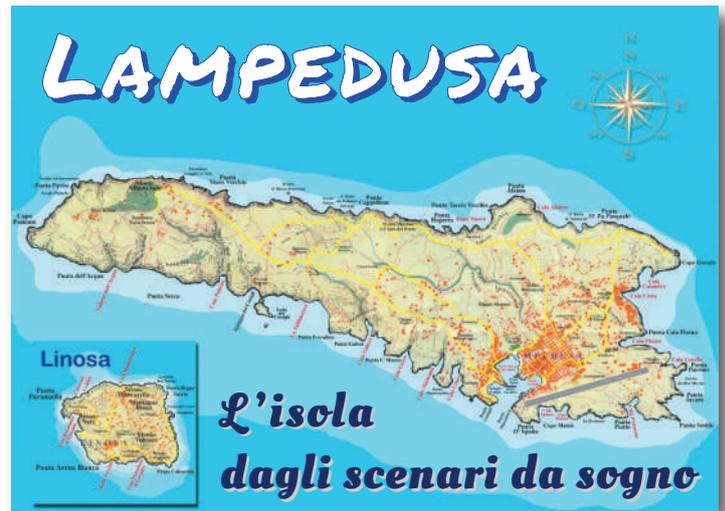
Obiettivo principale: ridare vita ai porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle



Riquilibrare le aeree portuali per attrarre velocemente più traffico, costruire e mantenere efficienti le infrastrutture, raggiungere emissioni zero entro un ventennio.

Sono queste le tre mosse che il presidente Pasqualino Monti, (nella foto) sta portando avanti su tutti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. I due recenti bandi con la

formula della finanza di progetto, che valgono circa 160 milioni, sono la prima linea di un piano industriale sui servizi e sull'efficienza energetica che si muove di pari passo ai piani industriali dei porti. «A Palermo abbiamo demolito gru, silos e le strutture degradate e inutili, e adesso stiamo costruendo il terminal aliscafi al Sammuzzo, con grande attenzione al verde. Abbiamo il progetto esecutivo del Molo Trapezoidale e, a breve, andranno a gara i lavori; a gara stiamo mandando anche le opere del varco Amari – anche qui abbiamo il progetto esecutivo - dove stiamo demolendo 7 edifici per “aprire” visivamente su via Crispi, fondamentale per l'interfaccia città-porto. A Sant'Erasmus, il primo nodo sciolto sul waterfront di Palermo: a questo spazio abbiamo subito destinato energie e denaro e il risultato ci ha dato ragione inaugurato lo scorso anno il primo intervento, con i massi del salpamento del molo sud, si sta realizzando una protezione per evitare i danneggiamenti provocati dal mare che, nei mesi invernali, si sono aggiunti a quelli dovuti ai vandali. In dirittura d'arrivo anche la sistemazione dell'Acquasanta, dove abbiamo firmato una convenzione col Comune per il rifacimento della parte a monte del porticciolo, mentre all'Arenella stiamo ultimando la redazione del progetto». Tutte le componenti più dinamiche e vive della nostra comunità devono cogliere la sfida e saperla interpretare, per poter uscire da questa crisi in maniera positiva e più dinamica di quanto non fossimo quando ne siamo entrati.



Lampedusa, ultimo lembo di territorio italiano prima della costa africana, è una delle mete più ambite per chi ama il sole, le immersioni e la natura selvaggia. A sud della Sicilia, assieme a Linosa e allo scoglio di Lampiono, forma, l'arcipelago delle Pelagie (ovvero “isole d'alto mare” secondo l'etimologia greca). Terra di confine tra due mondi, Lampedusa racchiude caratteristiche ambientali di due continenti assai diversi: l'Africa e l'Europa. Basti pensare che dista 210 km dalle coste siciliane e solo 152 km da quelle africane. C'è tanto da vedere e da fare in una delle più belle isole del Mediterraneo. Ma non è tutto oro quello che luccica. Ce ne parla proprio il Primo cittadino, Salvatore Martello: “Tra i tanti problemi che affliggono maggiormente l'isola della quale mi onoro di essere il sindaco, quello dei collegamenti è sicuramente da citare per primo”.

Quale sarebbe la soluzione più veloce a questo problema?

“Ritengo che un intervento da parte del governo possa essere provvidenziale. Quest'anno, oltretutto, i voli hanno subito un ridimensionamento e per andare o arrivare da Palermo è un vero calvario. Come per lo scalo all'aeroporto di Catania. Anche l'aliscafo proveniente da Porto Empedocle prevede una tappa a Linosa. Tutto ciò, ovviamente, non dà la possibilità a chi viaggia alla volta di Lampedusa di raggiungerla in tempi brevi”.

Ma cosa c'è di bello da vedere a Lampedusa. Nel versante est e sud-est l'isola presenta magnifiche spiagge sabbiose. Da quelle più piccole a quelle più grandi e affollate, le spiagge di Lampedusa si aprono su un mare splendido con le due piccole cale: Pisana e Uccello. Fa invece parte di un'ampia insenatura cala Spugna o Maluk, a est dell'isola. Minuscola e dalla sabbia bianchissima cala Greca, sconosciuta a molti invece cala Galera, che si raggiunge passando per valloni (insenature marine) spettacolari. Ci sono poi la splendida e poco frequentata cala Francese e la famosa e frequentatissima spiaggia della Guitgia, collegata al paese anche con i mezzi pubblici essendo anche la più vicina agli alberghi. Da qui si raggiungono l'insenatura di Cala Croce e la spiaggia di Cala Madonna e Porto N'Tone quest'ultima con sabbia bianca e finissima, è ideale per le famiglie con bambini.

Per apprezzare tutte le bellezze di Lampedusa è d'obbligo un giro in barca della durata di 3 a 4 ore. La limpidezza delle acque e gli splendidi fondali e l'abbondanza di flora e fauna rendono questa isola una meta prediletta per le immersioni subacquee, anche notturne. Nella secca di Levante, quando il mare lo consente, ci si può immergere e osservare esemplari di tartaruga Caretta caretta. A nord, dove la costa è rocciosa, si trovano le tane di aragoste, dentici, scorfani e cernie. Inoltre, ad aprile, si possono avvistare i capodogli. Chi al mare preferisce le escursioni a piedi può percorrere i sentieri che conducono fino alla cima dei tre principali rilievi dell'isola: monte Rosso, il cui cratere è occupato da coltivazioni, il monte Nero e il monte Vulcano.

Infine, una gita all'isola dei Conigli, una delle più belle spiagge del Mediterraneo. L'isola è raggiungibile anche da chi non sa nuotare perché i 100 metri che la separano dalla costa sono profondi poco più di 1 metro. Alle spalle dell'isola c'è un arco naturale sommerso, colonizzato da madrepora arancione, spugne colorate, gamberetti rossi, tane di scorfani e murene. Nelle calde notti da non perdere una delle tante feste in riva al mare che vengono organizzate lungo le spiagge. Falò, spaghetate, grigliate e musica rappresentano un pasatempo ideale.

Dopo il lungo lockdown a causa del Coronavirus

Parco delle Madonie, riaprono i sentieri

Ripresa l'attività di manutenzione grazie all'impegno del Club Alpino Italiano

Riaprono, dopo il periodo di lockdown a causa dell'emergenza Covid-19, i sentieri del Parco delle Madonie, grazie all'impegno della sezione del Club Alpino Italiano delle Madonie che, in base a quanto deciso a livello nazionale dal Cai, ha ripreso l'attività di manutenzione.

L'azione di ripristino rientra nell'ambito della convenzione tra Cai Sicilia e Parco delle Madonie, guidato fino a qualche giorno fa dal Commissario straordinario Salvatore Caltagirone, per il quale «la riapertura dei sentieri è un segnale che Ente Parco e Cai hanno voluto dare in direzione di un ritorno alla normalità post emergenza, anche alla luce dell'importante flusso previsto per questa stagione che si preannuncia sin dalle prime battute come una delle più intense degli ultimi anni».

Per il presidente Cai Petralia Filippa Spitale ed il referente Sentieri Mario Vaccarella i quali dichiarano «che la manutenzione dei sentieri è una delle attività principali del Club Alpino Italiano che se ne prende cura in tutto il territorio nazio-

nale, a titolo volontario, per un disposto normativo dello Stato. La ripresa nel dopo lockdown, con delle disposizioni ben precise che si possono trovare sul sito cai.it, insieme alla ripresa delle attività escursionistiche e in ambiente, rappresentano il desiderio e la forza di riavvicinarsi alle montagne secondo il motto lanciato dal Cai. Le Montagne hanno bisogno di Noi e Noi delle Montagne».

La manutenzione, che ha una notevole valenza ambientale stimolando la fruizione, iniziata nel Sentiero della Pace vicino al geosito S.Otiero, che rientra pure nella tappa del Sentiero Italia Cai, continuerà nello stesso in mezzo alla faggeta fino a raggiungere il Santuario Madonna dell'Alto. L'attività di questi anni di realizzazione del Sentiero Italia Cai, che attraversa tutto il Parco delle Madonie da Scillato a Petralia e Geraci Siculo, continuerà con il Sentiero nazionale dei Parchi, con il protocollo firmato recentemente fra CAI e Mattm – Ministero dell'Ambiente.

Escursionisti ed appassionati potranno quindi tornare ad ammirare alcuni dei tracciati più



belli, tra i quali il Sentiero della Pace nei pressi del Geosito S. Otiero, dove è stata posizionata la rete di frecce segnavia e segnali rosso-bianco sul percorso, analogamente a quanto predisposto, nel corso del tempo, nella tappa del Sentiero Italia Cai che da Petralia conduce al Santuario Madonna dell'Alto, passando da ponte San Brancato e dal Geosito S. Otiero. E ancora, il sentiero Piano Battaglia/Petralia Sottana, il Sentiero dei Pellegrini Petralia Sottana/Santuario Madonna dell'Alto, Pizzo Catari-neci-Petralia Soprana da Portella Ferrone, Case Savo-

chella, il Piano Battaglia-Battaglietta che conduce a Pizzo Carbonara.

Tra le tappe più apprezzate, resta il Sentiero degli Agrifogli giganti di Piano Pomo, raggiungibile con facilità da Piano Sempria-Castelbuono oppure con una escursione più lunga da Passo Canale-Case Lapazza.

Apposita richiesta per un supporto al ripristino della sentieristica è stata formulata dall'Ente Parco delle Madonie affinché si possano impiegare anche operai forestali dell'Ufficio Provinciale Sviluppo Rurale ed Azienda Foreste.

Un esperto al vertice del Parco delle Madonie

Angelo Merlino è il nuovo presidente



Dopo un anno, il Parco delle Madonie ha nuovamente un presidente. Si tratta di Angelo Merlino, membro dell'Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Messina esperto in materie forestali ed ambientali, soprattutto per quanto riguarda la disciplina del Restauro Forestale. Il nuovo presidente aveva già ricevuto la nomina lo scorso anno, quest'ultima è stata successivamente congelata per poi essere confermata in questi ultimi giorni dalla giunta Musumeci. Lo abbiamo sentito appena fresco di nomina per chiedergli quale sarà il suo primo obiettivo:

«La mia visione di Parco è racchiusa in un'unica parola "conservazione" - riferisce il neo presidente - Conservazione intesa come valorizzazione. Il Parco, infatti, ospita oltre la metà delle 2.600 specie presenti in Sicilia ed è, oltretutto, l'ultimo baluardo che preserva l'Abies Nebrodensis del quale se ne contano solo 30 esemplari. Come nel caso del Colosseo, questi specie vanno preservate e tutelate. Ed è per questo che utilizzo una metafora paragonando il Parco ad un arazzo il cui lato davanti è fatto da intrecci che vanno sempre più migliorati ma non restaurati».

Dopo due anni da commissario straordinario

Il commiato di Salvatore Caltagirone



«Chiudo dopo due anni e mezzo circa il mandato di Commissario Straordinario dell'Ente Parco delle Madonie tracciando un percorso che è stato ricco di traboccanti emozioni e di traguardi ed obiettivi raggiunti, grazie anche alla preziosa collaborazione di tutti i dipendenti. Una esperienza, ed un viaggio in un territorio affascinante, ricco di bellezze, che mi ha conquistato, fin da subito, e mi ha spinto a riversare su di

esso tutto l'entusiasmo, la passione e la forza di cui ero capace. È stato orgogliosamente restituito ai cittadini madoniti il senso di appartenenza all'istituzione Ente Parco, che in questi due anni di intensa attività ha tra l'altro incrementato presenze che hanno sfiorato il milione. Sul piano didattico e culturale, l'Ente ha varato una serie di iniziative atte a coinvolgere le istituzioni scolastiche e gli studenti in concorsi letterari volti a promuovere lo spirito di appartenenza al territorio, sposando iniziative di carattere culturale di vario tipo. Per me finisce una splendida avventura, professionale e lavorativa, ricolma di tanta umanità. Finisce il mio incarico all'Ente Parco delle Madonie, ma non finirà mai l'affetto e la carica umana che ho ricevuto traboccante dai madoniti. Ad maiora semper».

Iniziativa di Federalberghi, Aeroporto Falcone e Borsellino (GESAP) e Città Metropolitana

TURISMO Per chi arriva in aereo un pernottamento gratis su quattro nelle strutture alberghiere di Palermo e provincia

Un pernottamento gratis per i passeggeri dei voli in arrivo all'aeroporto Falcone Borsellino che soggiorneranno nelle strutture alberghiere di Palermo e provincia per almeno quattro notti.

È l'iniziativa per promuovere il turismo nel Palermitano messa in campo da Federalberghi Palermo, da Gesap, la società di gestione dell'aeroporto internazionale di Palermo Falcone Borsellino, e dalla Città Metropolitana di Palermo.

La promozione è stata battezzata "Fly to Palermo, book 4 nights, get 1 night free" (Vola a Palermo, prenota 4 notti, una è gratis) ed è destinata ai passeggeri in arrivo all'aeroporto di Palermo con un volo di qualsiasi compagnia aerea. I viaggiatori potranno così ottenere una notte gratis di un pacchetto di quattro notti, grazie al loro biglietto aereo, che rappresenta il passaportout dell'iniziativa.

Per i turisti che vorranno usufruire dell'offerta basterà collegarsi al sito dell'aeroporto di Palermo (aeroportodipalermo.it) e inserire il numero del biglietto aereo. Si aprirà la pagina con le strutture aderenti all'iniziativa, suddivise per stelle, località e tipologia (alberghi, B/B, case vacanza, appartamenti, ostelli). Il viaggiatore dovrà solo scegliere la struttura che più gli piace e cliccare sul link indicato per effettuare la prenotazione. La carta di imbarco dovrà poi essere esibito al personale della struttura ricettiva.

"È una grande prova di rete fra istituzioni - afferma Giovanni Scalia, amministratore delegato di Gesap - che hanno come obiettivo lo sviluppo del turismo nella provincia di Palermo e, più in generale, in tutta la Sicilia. L'aeroporto di Palermo e la società di gestione lavorano intensamente per facilitare iniziative che puntano alla crescita economica del territorio".

La promozione si è già attivata il 21 giugno, con l'ingresso dell'estate, e durerà per tutto il 2020. Inoltre, farà parte di una campagna di comunicazione rivolta ai potenziali turisti di tutte le nazionalità, aperta anche alle agenzie di viaggio e ai loro clienti, visibile graficamente sul web e sui canali social dell'aeroporto di Palermo, diffusa in rete nelle principali città italiane e nelle capitali europee.

"L'iniziativa mira a dare maggiore valore al biglietto aereo con desti-

nazione Palermo, che sarà la 'chiave' per accedere alla promozione. Inoltre, si vuole rendere competitivo e conveniente il costo del volo - dice Nicola Farruggio, presidente di Federalberghi Palermo - Oltre alla notte gratis, grazie all'accordo con l'associazione delle guide turistiche, offriremo senza alcun costo aggiuntivo un 'Welcome Tour', che si svolgerà alle 18 del giorno di arrivo, a coloro che aderiranno alla promozione. L'obiettivo - conclude Farruggio - è quello di contribuire ad abbattere i costi e spingere ulteriormente la domanda turistica in questo periodo di ripresa".

Per coloro che sbarcheranno a Palermo, nella sala arrivi del terminal sarà data ampia visibilità all'iniziativa attraverso immagini nel videowall che forniranno indicazioni ai turisti. I delegati di Federalberghi, inoltre, contribuiranno a dare informazioni sulla modalità di adesione alla promozione dal Welcome Desk installato in area arrivi.



citing and safe è ancora una volta il nostro messaggio".

La stagione estiva al Falcone Borsellino può contare su 70 destinazioni, con il ritorno delle compagnie Air France e British Airways.

**VOLA A PALERMO
PRENOTA 4 NOTTI
1 È GRATIS**

www.aeroportodipalermo.it











"L'attrattività internazionale che abbiamo costruito e promosso negli ultimi anni trova adesso un ulteriore punto di forza nella qualità dell'accoglienza dell'aeroporto Falcone e Borsellino e degli operatori delle strutture alberghiere, che si mettono insieme al servizio delle bellezze della nostra realtà, in piena sicurezza - dice Leoluca Orlando, sindaco della Città Metropolitana di Palermo - Palermo ha tenuto e intende mantenere un rigoroso rispetto della salute, che ha evitato che subissimo i gravi picchi di contagi che hanno colpito altre comunità in Italia e nel mondo. Ex-

19 i collegamenti domestici: Ancona (Volotea), Napoli (Volotea, EasyJet), Bari (Volotea), Olbia (Volotea), Cagliari (Volotea), Pescara (Volotea), Roma Fiumicino (Alitalia, Ryanair), Firenze (Vueling, Air Dolomiti), Pisa (Ryanair), Genova (Volotea), Bologna (Ryanair), Venezia (Volotea), Verona e Torino (Volotea e Ryanair), Milano Malpensa (Alitalia, EasyJet, Ryanair, Neos), Bergamo (Ryanair), Trieste (Volotea), Pantelleria e Lampedusa (DAT);

12 rotte con la Francia: Parigi Charles de Gaulle (Air France, Enter Air, Travel Service) - Parigi

Orly (EasyJet, Transavia), Lione (EasyJet, Transavia, Travel service), Tolosa (Ryanair, Travel service), Parigi Beauvais (Ryanair), Bordeaux (Ryanair, Enter Air), Marsiglia (Ryanair, Enter Air), Deauville (Enter Air), Nantes (Transavia, Enter Air, Travel Service), Mulhouse (Travel Service), Montpellier (Transavia), Lille (Travel Service);

10 rotte per la Germania: Colonia (Ryanair, Enter Air, Eurowings), Stoccarda (Ryanair, Enter Air, Eurowings), Francoforte (Lufthansa), Monaco (Lufthansa), Dusseldorf (Ryanair/Lauda), Norimberga (Ryanair), Berlino Schoenefeld (Ryanair), Memmingen (Ryanair), Francoforte Hahn (Ryanair), Dusseldorf Weeze (Ryanair);

7 rotte fra Gran Bretagna e Irlanda: Londra Heathrow (British Airways), Londra Stansted (Ryanair), Londra Gatwick (EasyJet), Londra Luton (EasyJet), Liverpool (EasyJet), Manchester (Ryanair), Dublino (Ryanair);

6 rotte per Polonia, Romania, Ungheria: Cracovia (Ryanair, Enter Air), Wroclaw (Ryanair, Enter Air), Katowice (Enter Air), Varsavia (Enter Air), Bucarest Otopeni (Ryanair), Budapest (Ryanair);

4 rotte per la Spagna: Madrid (Ryanair, Air Nostrum-Iberia), Valencia (Ryanair), Siviglia (Ryanair), Barcellona (Vueling);

4 rotte per Belgio, Olanda e Lussemburgo: Bruxelles (Brussels, Travel Service), Charleroi (Ryanair), Rotterdam (Transavia), Lussemburgo (Luxair);

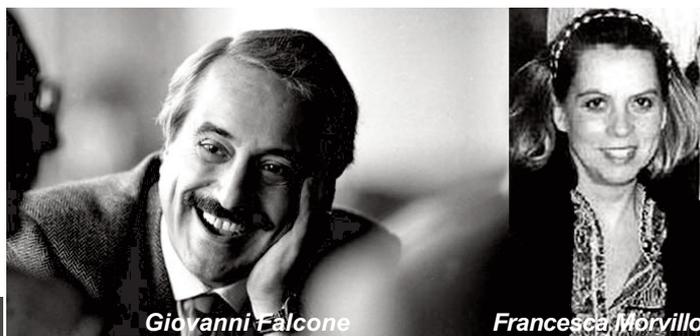
3 rotte fra Svizzera e Austria: Ginevra (EasyJet), Zurigo (Swiss), Vienna (Austrian, Ryanair/Lauda).

Il Palermo promosso in Serie C

E nasce il club "Cuori Rosanero Nel Mondo"



"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo". È questa massima di Henry Ford che si è ispirata l'Associazione "Cuori Rosanero nel Mondo" i cui 18 Fondatori al fermo imposto dalla pandemia, hanno risposto tenendo costantemente in movimento la loro passione per i colori rosanero. «Cuori Rosanero Nel Mondo» - puntualizza il presidente Enrico Corso - nasce con la sentimentale ed ambiziosa finalità di consentire a tutti coloro che amano i colori del proprio cuore, quelli Rosanero del Palermo, di stringersi in maniera organizzata e giuridicamente riconosciuta non solo localmente ma in forma virtuale anche in ogni parte del mondo, tutti uniti nel nome dell'amore incondizionato, della passione e del senso di appartenenza nei confronti della maglia dal colore che non ha uguali». «L'Associazione non ha fini di lucro, né connotazioni politico/partitiche e rispetta ogni forma di religione. "CRNM" ha come proprio esclusivo scopo il sostegno sportivo, o tifo che dir si voglia, in favore della squadra della città di Palermo nonché la promozione di varie iniziative benefiche, regolarmente dotata di atto costitutivo, statuto e logo distintivo e attraverso apposito modulo di ammissione è possibile fare domanda di iscrizione a socio ordinario che è del tutto gratuita». «La nostra ambiziosa mission - conclude il vicepresidente Ivan Trigona - è quella di creare la più grande ed inesauribile fonte di supporto passionale esclusivamente in favore della gloriosa maglia del Palermo a ulteriore supporto della nostra in-crollabile appartenenza. Portiamo la nostra passione rosanero in giro per il mondo; chi si unisce a noi non sarà un socio ma un "Cuore"». (Per iscriversi all'associazione: <https://cuoriro-saneronelmondo.org/iscriviti/>)



Giovanni Falcone

Francesca Morvillo



Vito Schifani

Antonio Montinaro

Rocco DiCillo

In ricordo dei giudici Falcone, Morvillo e della scorta

Per non dimenticare la strage di Capaci: "Palermo chiama Italia"

Per l'epidemia, celebrazioni diverse dal passato

Nel corso dell'emergenza che stiamo vivendo, un messaggio positivo e di forte impatto è rappresentato dalla grande quantità di proposte pervenute dal mondo della scuola rispetto alle commemorazioni del 23 maggio e del 19 luglio, giorni delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli agenti delle rispettive scorte. Delle date, queste, che coniugano memoria e impegno e che per molti studenti e studentesse coincidono con una nuova tappa del percorso di crescita civica da loro intrapreso, una ricorrenza in cui il bilancio di un anno vissuto coincide con il rinnovamento di una motivazione, di una "tensione morale". Davanti a un interesse e un entusiasmo così tangibile, nell'ambito delle iniziative di comunicazione istituzionale, la volontà è stata quella di rispondere e accogliere la chiamata delle scuole, per organizzare delle celebrazioni che assumessero necessariamente una forma diversa dal passato, a causa delle misure per contenere la diffusione del virus Covid-19. Nel corso della giornata del 23 maggio si è parlato dell'impegno nel portare avanti azioni di contrasto all'illegalità e alla criminalità organizzata, come in una "Nave virtuale della Legalità". A parlare delle storie del "coraggio di ogni giorno" è stata ancora la Rai, che ogni anno collabora con il Ministero dell'Istruzione e con la Fondazione Falcone nelle commemorazioni delle stragi, raccontando del coraggio degli italiani che si sono messi al servizio del Paese in uno dei momenti più complessi della sua storia, seguendo l'insegnamento che ci hanno lasciato Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: l'importanza che ciascuno faccia la sua parte fino in fondo. Alle 17.58, ora in cui avvenne la strage di Capaci, si è svolta la deposizione della corona di fiori in memoria degli agenti della Polizia di Stato. Testimonianze, interventi istituzionali, immagini dei lenzuoli e degli striscioni appesi ai balconi dai cittadini italiani, si sono strette nel tradizionale momento del silenzio sotto l'Albero Falcone, il maestoso ficus magnolia, diventato simbolo della lotta alla Mafia, che si trova davanti l'ingresso dell'abitazione che fu del giudice a Palermo. Vista l'impossibilità di organizzare cortei e raduni, gli studenti e i cittadini sono stati invitati ad affacciarsi dai balconi di casa appendendo un lenzuolo bianco e cantando l'Inno di Mameli, facendo sentire la presenza e l'unità in varie forme, esprimendo un pensiero di gratitudine a chi, nella lotta alla mafia, o nella dura battaglia contro la pandemia, ha fatto la propria parte. Lo slogan è stato "Il mio balcone è una piazza".

Film gratis per tutti gli appassionati

In Grecia la "VI Rassegna del cinema italiano"



L'Ambasciata d'Italia in Grecia, l'Istituto Italiano di Cultura di Atene e l'Associazione Culturale AIAL hanno organizzato la VI Rassegna del cinema italiano in Grecia. L'iniziativa, nell'ambito del programma Tempo Forte Italia-Ελλάδα 2020 e della Rete di Cooperazione Culturale italo-ellenica, e con il supporto della Federazione Nazionale Cineclub, ha consentito al pubblico ellenico di accedere gratuitamente alla visione online di cinque film italiani. La rassegna ha seguito lo schema tradizionale, presentando ogni settimana una pellicola differente, a disposizione dello "spettatore" con la semplice registrazione gratuita al sito www.iicateneonline.gr, che è stata valida per l'intera durata della manifestazione. L'utente registrato ha ricevuto una mail a cadenza settimanale che lo ha invitato ad "andare a cinema" nell'ora e giorno di suo gradimento effettuando il login alla piattaforma. A causa di restrizione territoriale dei diritti di riproduzione, l'accesso alla rassegna è rimasto limitato attraverso geolocalizzazione al territorio della Grecia.

Le cinque pellicole, in lingua originale e sottotitolate in greco, sono state distribuite in Grecia da StraDa Films e sono state selezionate nell'ambito della più recente produzione del cinema italiano, avendo riscosso pieno successo di critica e di pubblico ed essendosi aggiudicati numerosi premi a livello internazionale. Disponibile nel sito www.iicateneonline.gr l'anteprima di tutti i film della rassegna (trailer, trama e recensione, foto di scena).

Festeggiamenti oscurati dall'epidemia Covid-19 che ha colpito tutti i 27 Paesi membri

Sabato 9 maggio 2020, l'Europa comunitaria ha compiuto 70 anni

Data decisa a Milano nel 1985 dai capi di Stato e di governo nel corso del vertice europeo

La Festa dell'Europa del 9 maggio è diventata un simbolo europeo che, insieme alla bandiera, all'inno, al motto e alla moneta unica (l'euro), identifica l'entità politica dell'Unione Europea. La festa dell'Europa è l'occasione di dar vita a festività e di organizzare attività che avvicinano l'Europa ai suoi cittadini ed i popoli dell'Unione fra loro. Il 9 maggio 1950 dunque è nata l'Europa comunitaria, proprio quando lo spettro di una terza guerra mondiale angosciava tutto il Vecchio Continente. A Parigi, quel 9 maggio del 1950, la stampa era stata convocata per le sei del pomeriggio al Quai d'Orsay, sede del Ministero degli Esteri, per una comunicazione della massima importanza. Le prime righe della dichiarazione redatta da Robert Schuman, Ministro francese degli Affari Esteri, in collaborazione con il suo amico e consigliere, Jean Monnet, danno un'idea dei propositi ambiziosi della stessa. "La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci mi-



nacciano. Mettendo in comune talune produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, saranno realiz-

zate le prime fondamenta concrete di una federazione europea indispensabile alla salvaguardia della pace". Veniva così proposto di porre in essere una Istituzione europea sovranazionale cui affidare la gestione delle materie prime che all'epoca erano il presupposto di qualsiasi potenza militare, il carbone e l'acciaio. Ora i Paesi chiamati a rinunciare con queste modalità alla sovranità puramente nazionale sul "nerbo" della guerra uscivano da poco da un conflitto spaventoso che aveva seminato innumerevoli rovine, materiali ma soprattutto morali, odi, rancori, pregiudizi. Per comprendere l'impatto rivoluzionario del gesto basterebbe immaginare oggi un'iniziativa analoga tra Israele e i Palestinesi, tra i Serbi e i Bosniaci, tra popolazioni tutsi e hutu; e all'epoca l'ordine di grandezza era ben maggiore e le ferite più profonde.

Nel 1985 al vertice europeo svoltosi a Milano, i capi di Stato e di governo hanno deciso di festeggiare questa data come Giornata dell'Europa.

A tavola pretende sempre un buon bicchiere di Cerasuolo di Vittoria. E va pazza per la trippa

Festa a Palermo per i 106 anni di Benedetta

Lo scorso 9 maggio anche la signora (o forse è meglio chiamarla signorina, visto che non si è mai voluta sposare) Benedetta Sanna ha festeggiato il suo compleanno: il 106°. A causa dell'epidemia coronavirus, Benedetta è stata festeggiata soltanto dalle addette della casa alloggio "La grande famiglia", dove da anni risiede a Palermo. La festeggiata ha "fatto fuori" una gran bella fetta di torta alla frutta alla cui estremità sveltava il numero 106. Quest'anno Benedetta ha anche festeggiato il suo 51° anno da quando nel 1969 è andata in pensione da centralinista del quotidiano palermitano "Giornale di Sicilia". Benedetta, a cui piace giocare a carte, evita medici e medicine, ma a tavola pretende sempre un bel bicchiere di Cerasuolo di Vittoria con il quale accompagna ogni suo pasto non disdegnando di chiedere spesso anche che le venga cucinato un bel piatto di trippa. «Al Giornale di Sicilia, con le mie colleghe - ricorda - eravamo come sorelle. Ma oggi credo che nessuna di loro sia più in vita». Come già lo scorso anno, anche per il suo 106° compleanno, nel lasciarci Benedetta ha ringraziato e salutato con un benaugurante: «ci vediamo l'anno prossimo».



	<p>Istituto Italiano Fernando Santi SEDE LEGALE VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it</p>			
<p>Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Cefalù</p>				
<ul style="list-style-type: none"> ★ Colloquio di orientamento ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali ★ Progettazione ed erogazione di attività formative ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto ★ Politiche attive del lavoro ★ Servizi alla persona 				
<p>SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE</p>				
<p>PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO</p>				
<p>ORIENTAMENTO PROFESSIONALE</p>				
<p>PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE</p>				



Ambasciata Italiana a Londra La cultura viaggia online

Creare un ponte tra pre e post pandemia e mantenere aperto il canale di dialogo con il pubblico britannico. Nasce così #ItalyRest-Art, il programma di divulgazione e promozione culturale e scientifica dell'Ambasciata d'Italia a Londra, realizzato interamente on-line in collaborazione con gli Istituti di Cultura di Londra e Edimburgo.

Dal 18 maggio al 17 giugno le più importanti istituzioni culturali, artistiche e accademiche britanniche e italiane interverranno con i loro esperti in diretta streaming offrendo l'opportunità al pubblico di seguire conversazioni, seminari e incontri su un ampio spettro di argomenti: si va da riflessioni sulla fruizione dei musei in tempi di isolamento a casa a interventi sulla pandemia, da presentazioni letterarie a uno sguardo sulla produzione cinematografica italiana.

Una modalità online, dunque, di proposta di eventi culturali, commerciali e artistici che rappresentano il fulcro della proiezione esterna dell'Ambasciata e che, proprio perché accessibili da remoto, potranno raggiungere una platea molto più vasta,

puntando anche sull'effetto moltiplicatore dei canali social di tutte le istituzioni coinvolte.

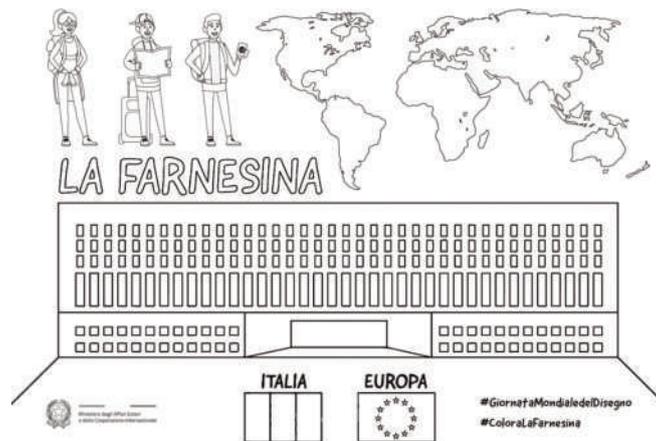
"Il Regno Unito tornerà presto ad essere centro propulsore e snodo mondiale di tendenze culturali e artistiche" ha sottolineato Ambasciatore d'Italia a Londra, Raffaele Trombetta, "con #ItalyRest-Art ci facciamo trovare pronti, ripartendo dalle colonne portanti della presenza italiana nel mondo: arte, letteratura, cinema, Made in Italy, eccellenza nella ricerca scientifica. In collaborazione con le principali istituzioni artistiche e culturali britanniche abbracciamo le nuove tecnologie per continuare a fare promozione integrata dell'Italia."

Per iscriversi agli appuntamenti del programma, che si svolgeranno nella modalità della diretta webinar, consultare i siti web e i social media dell'Ambasciata d'Italia a Londra e degli Istituti Italiani di Cultura di Londra e di Edimburgo.

AFFINITÀ ITALIA-SPAGNA

Istituto Italiano di Cultura Iniziativa a Madrid

Prosegue "Un pensiero da pensare insieme tra Italia e Spagna", l'iniziativa lanciata lo scorso 20 aprile dall'Istituto Italiano di Cultura di Madrid: una raccolta di video nei quali noti autori, artisti e intellettuali italiani riflettono sulle affinità tra la cultura italiana e spagnola, prendendo come punto di partenza l'isolamento globale nel quale ci troviamo da varie settimane. Dopo il lancio delle prime registrazioni, disponibili sul sito web e sui social dell'Istituto, il progetto continua ad arricchirsi con le riflessioni di altri intellettuali: tra questi Massimiliano Tarantino, direttore della Fondazione Feltrinelli, Clotilde Bertoni, studiosa e saggista, Marta Inversini, direttrice della Fondazione Mondadori, Benedetta Marietti, direttrice del Festival della Mente di Sarzana, la drammaturga Chiara Lagani, il poeta Adriano Padua, il filosofo Felice Cimatti, Roberto Casarotto, responsabile dei programmi di danza per il Comune di Bassano del Grappa, Shaul Bassi, Direttore del Center for Humanities and Social Change dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e la traduttrice Ilide Carmignani.



Il 27 aprile, per la "Giornata Mondiale del Disegno", #ColoraLaFarnesina

Il 27 aprile si è celebrata la "Giornata Mondiale del Disegno". Istituita a Londra nel 1962 dal Consiglio Internazionale delle Associazioni di Disegno Grafico (Ico-D), che raggruppa i disegnatori professionisti, la ricorrenza rappresenta un'importante occasione per promuovere il valore della comunicazione attraverso il disegno.

Da sempre, l'arte aiuta l'essere umano a esprimersi e la raffigurazione grafica è stata una delle prime forme di comunicazione dell'umanità. La creatività ha effetti benefici sulla salute psico-fisica sia dei bambini che degli adulti, soprattutto durante i periodi di difficoltà emotiva. Il disegno quindi permette di rappresentare emozioni o situazioni che non si riescono a raccontare con le parole.

In questi giorni di #iorestoacasa, ecco un'attività per i bambini più o meno cresciuti: la Farnesina da colorare, disegnare, pasticciare. Dai libero sfogo alla tua fantasia, #ColoraLaFarnesina! Scarica dal sito l'immagine da colorare. Poi scansiona o fotografa il tuo disegno e invialo a: stampa.segreteria@esteri.it (oggetto: "Colora la Farnesina"). Sarà pubblicato sui canali social del Ministero.

C'È "ARIA D'ITALIA"

All'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona

Aria d'Italia, il podcast sulla cultura italiana ideato dall'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona e condotto dal giornalista Marcello Sacco, continua la sua programmazione e dedica le prossime due puntate ai giornalisti italiani Paolo Longo e Fausta Speranza. Nella quarta puntata, che andrà in onda giovedì 21 maggio, Paolo Longo, a lungo corrispondente della Rai, prima da New York e poi da Pechino, ci parlerà del ruolo di Stati Uniti e Cina nella gestione dell'attuale crisi sanitaria mondiale. La quinta puntata, che verrà trasmessa giovedì 28 maggio, avrà invece come protagonista Fausta Speranza, esperta di politica internazionale per *Radio Vaticana* e *L'Osservatore Romano*, che si soffermerà sulle tante notizie rilevanti arrivate da tutto il mondo negli ultimi mesi, e che sono però passate quasi inosservate proprio a causa della crisi sanitaria, che le ha relegate nelle ultime pagine dei quotidiani. È possibile ascoltare i podcast sul canale Youtube dell'IIC Lisbona (https://www.youtube.com/channel/UCcPNoXngudBZBlc_7ks7lmg/) e sul sito istituzionale e sulle pagine social dell'Istituto.

"LO SPAZIO VISSUTO"

Concorso per artisti dell'IIC di Tirana

L'Istituto Italiano di Cultura di Tirana bandisce un concorso internazionale indirizzato ad artisti di qualsiasi nazionalità, senza limiti di utilizzo dei mezzi espressivi, con progetti inediti sul tema *Lo spazio vissuto - Cambi di prospettiva per il decennio che verrà*. La partecipazione è a titolo completamente gratuito ed è riservato ad artisti nati dopo il 1979 che abbiano partecipato almeno a tre Mostre/Eventi anche collettivi negli ultimi tre anni, senza limitazioni di residenza, nazionalità, sia singolarmente, sia come collettivi costituiti in singola entità. Il concorso scade il prossimo 5 luglio. Per il bando completo: <https://bit.ly/3bN3K11>

Reminiscenze, in pieno periodo coronavirus, dell'insegnante Pamela Vassallo



L'attuale momento riporta in mente la celebre frase de "Il Gattopardo":

«Se vogliamo che tutto rimanga come è bisogna che tutto cambi»

E oggi, in questo tempo senza tempo, decido di spolverare la mia camera, di togliere la polvere dai mobili e dalla mente fin troppo stravolta nei suoi abituali pensieri. Sì, perché fino a poche settimane fa al mattino gli unici pensieri riguardavano i bambini da accogliere e talvolta da consolare, le strategie da adottare per suscitare curiosità e motivazione per l'Italiano, la Matematica e le altre discipline piuttosto che un gran sonno e poi un'attenzione costante per ogni questione di ordinaria amministrazione scolastica...

Oggi invece la mente è impegnata in altro, in pensieri più pesanti che si tenta di allontanare ad ogni costo. E, tra un compito da inviare e un vocale da registrare, spolvero e... mi imbatto ne "Il Gattopardo", nella sua quarta di copertina, e leggo la frase più conosciuta del romanzo:

"Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi" e partono inarrestabili le riflessioni che ruotano attorno a vita e cambiamento.

Se vogliamo che tutto ciò che siamo e che abbiamo continui a esistere e resistere, se vogliamo custodire le bellezze di cui nutriamo i nostri occhi, se vogliamo che tutto rimanga com'è e mi riferisco ovviamente al tempo prima del Covid-19, dobbiamo inevitabilmente cambiare il nostro atteggiamento: imparare il rispetto delle regole che per noi siciliani/italiani è sempre stata un'enorme difficoltà e, talvolta, una gratificante trasgressione (anche saltare la fila per l'ingresso ai musei è una gran goduria!), guardare il mondo con gli occhi di chi vuole proteggere non soltanto se stesso (in questa situazione stiamo perdendo di vista anche la nostra salute e la nostra incolumità) ma anche gli altri, l'ambiente e ogni essere vivente. E poi la gratitudine nei gesti, nei pensieri, nelle parole: essere grati a chi tanto dà senza limiti e condizioni, evitando di scadere nella polemica e nella lamentela sterili.

Se vogliamo salvarci (che non significa sopravvivere) il cambiamento è necessario, indispensabile, di vitale importanza direi.

E questo cambiamento non può che venire e avvenire dal didentro, dal mettersi in discussione, dal rivedere con la lente di ingrandimento atteggiamenti, azioni e reazioni messi in atto nei vari aspetti della vita.

Dimentichiamo il detto dei nostri nonni: "Comu veni si cunta" perché non è il fato a decidere l'evolvere delle cose, ma dipende dal singolo e dalla collettività, dall'io e dal noi.

Adesso è il tempo di guardare al futuro e di cambiare per quel che sarà. Basta con il *modus vivendi* del "munnu ha statu e munnu è"! Dobbiamo volerlo questo cambiamento già da oggi perché ognuno di noi questo mondo, o meglio il "munnu che sarà", lo può e lo deve costruire su presupposti nuovi ma con i valori di sempre.

E allora rimbocchiamoci le maniche, muoviamo i passi verso il cambiamento senza esitazione, con slancio, rimanendo, paradossalmente, a casa, fermi ma solo con il corpo. Al momento lasciamo viaggiare la mente alla velocità della luce per ideare, fantasticare, progettare, ma anche per ascoltarsi, riflettere, ricordare, pensare e crescere interiormente.

Per correre freneticamente e investire risorse e idee avremo tanto tempo.

E allora sì, stavolta, diciamolo con convinzione che "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi".

Pamela VASSALLO



Nella denuncia dei redditi 2019 sarà possibile devolvere

IL 5 X MILLE DELL'IRPEF all'Istituto Italiano Fer-

nando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, associazione di promozione sociale che opera nei settori di cui alla Legge n. 383 del 2000 (iscritta nei registri di cui all'art. 7, comma 1, 2, 3 e 4). Un atto semplice che non

costa nulla, utile per sostenere le attività dell'Ente. Per destinare, in fase di dichiarazione dei redditi, il 5 per mille della propria IRPEF occorre firmare nel riquadro

"scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille" delle Associazioni di promozione sociale ed inserire

semplicemente il codice fiscale dell'Istituto **91088740401**



(Foto by Marcel Plavec)

Da Catania alla "Fred Astaire Dance Studio" di Vienna

Emanuele Spampinato: «Una sola passione, la danza»

Tra i suoi allievi anche Hedi, un ragazzo di 15 anni affetto da autismo. E dal ballo arrivano ottimi risultati

Affascinanti e amichevoli. E ancora, forti, fedeli, generosi con ottimi riflessi e capacità di sintesi e dal cuore puro e semplice. Sono queste alcune delle caratteristiche di chi porta il nome Emanuele. Le stesse di una persona appassionata, che vuole sentirsi motivata per andare avanti e che detesta la monotonia. Come Emanuele Spampinato (nella foto accanto al titolo) istruttore di ballo che dalla Sicilia è approdato a Vienna dove ha consacrato la sua grande passione per l'arte della danza. Ma sarà lui stesso a dirci com'è nata questa bella storia.

«Tutto ebbe inizio all'età di 11 anni - esordisce Emanuele - quando, giocando a pallone per strada mi accorsi dell'esistenza di una scuola di ballo proprio vicino casa mia. Quello fu il momento in cui entrai in un mondo nuovo, fatto di musiche piene di energia, ore di lezioni, sudore, competizioni, rinunce, sconfitte che mi hanno fatto crescere conseguendo tutte quelle vittorie che mi hanno reso felice».

Quali sono state le tappe che l'hanno portata a tutto questo?
«Dopo aver intrapreso la carriera agonistica - prosegue - sono stato un competitore per oltre 15 anni, sino al raggiungimento del livello più alto ovvero AS classe internazionale. Da lì ho avvertito la necessità di dover cambiare qualcosa, di dover acquisire

nuove informazioni. Fu così che iniziai a lavorare per la compagnia italiana di navigazione "Costa Crociere", ottenendo la posizione di maestro di ballo per un itinerario esclusivo, ovvero "The World Tour". Un'esperienza durata tre anni che mi ha dato la possibilità di poter fare per ben cinque volte il giro del mondo».

Tra la miriade di esperienze, quale ricorda maggiormente?
«Sono parecchie. Ho visto con i miei occhi la drammaticità del tango argentino a Buenos Aires - ricorda non senza un pizzico d'emozione -, i tantissimi samba ballati in Brasile, le fantastiche danzatrici di Hula della Polinesia Francese, l'Haka della Nuova Zelanda. Ma sono così tante che potrei stilare una lista infinita!»

E successivamente?

«Dopo tre anni in giro per il mondo e dopo aver visitato 68 Paesi - prosegue Emanuele - sentivo il bisogno di rimettere piede sulla "terra ferma". Dopo una pausa durata qualche mese nella mia meravigliosa Sicilia (Emanuele è nato a Catania, ndr), decisi di trasferirmi a Vienna e così iniziai a lavorare presso un noto franchising di ballo il "Fred Astaire Dance Studio", che si trova proprio nel cuore della capitale austriaca».

Qual è oggi il suo ruolo?

«Sono un insegnante di ballo, un competitore pro-am, collaboro con una federazione sportiva au-



striaca, insegno negli asili privati e lavoro per gli eventi che riguardano la danza come: congressi, shows, work-shop e gli sfarzosissimi balli di Vienna. Sono molto felice della mia posizione professionale, poiché ho tanti allievi che seguono le mie lezioni».

Ma chi sono i suoi allievi?

«Bambini, principianti, competitori agonisti, gente che ama ballare per divertimento, coppie che studiano la coreografia per il loro WeddingDance, allievi teenagers con la passione per la musica latina. E ho anche degli allievi speciali, tra i quali Hedi».

Chi è Hedi?

«Hedi è un ragazzo di 15 anni autistico che, mediante il ballo come strumento, unito alla musica per la quale ha una passione innata, sta ottenendo eccellenti risultati riabilitando la

gestualità, incrementando la concentrazione, migliorando allo stesso tempo coordinazione, linguaggio, postura, ovvero recuperando le potenzialità nascoste».

Cosa c'è nel futuro di Emanuele Spampinato?

«Ho trascorso anni dentro ai palazzetti aspettando di ballare il round finale della gara - conclude Emanuele Spampinato - ho trascorso anni tra gli oceani imparando da altre culture la storia delle loro musiche ed i concetti dei loro movimenti e forse gli anni futuri saranno spesi dentro una scuola di ballo trasmettendo il senso della danza ai miei allievi non per soldi o per obbligo, ma perché non potrei immaginare la mia vita senza tutto questo».

M. M.

In distribuzione il settimo libro del noto giornalista catanese, Michele Cucuzza

«FUORI DALLE BOLLE!» Per comunicare sempre meglio in rete



È già in distribuzione il settimo lavoro del giornalista catanese Michele Cucuzza dal simpatico titolo "Fuori dalle bolle" Come sottrarsi dalle supercazzole in rete (Armando Curcio Editore, con prefazione di Mario Morcellini). Si tratta di un manuale di "primo soccorso" per ragazzi e famiglie, utile per comunicare sempre meglio in rete, sviluppare la propria autonomia senza rinunciare a neanche un follower o un like, diventare più abili nel distinguere i fatti verificatisi dalle bufale, imparare a riconoscere ciò che più ci serve nella tv in streaming, nei giornali online, nei siti e nei più diversi link. A fare da guida nel corso della lettura un giornalista di lungo corso qual è Michele Cucuzza che racconta - con la sua esperienza un po' in tutti i media - i suoi punti di vista a proposito di rete e tv, radio e giornali, public speaking e social. E contemporaneamente suggerisce a giovani e genitori di non considerare i nuovi modi di comunicare solo passatempi o poco più, o semplici scorciatoie per fare incontri e amicizie, ma nuove, importanti opportunità di lavoro. Dall'influencer allo sviluppatore di app, grazie a new media stanno nascendo di continuo nuovi mestieri: ne potrà approfittare chi comunica meglio, chi sa individuare e coltivare le proprie abitudini, puntando a migliorarsi sfruttando la stessa rete. È la scommessa (e l'augurio) che il libro propone di accettare. Senza paure e con lucidità.

Dalla giuria della 12ª edizione del Premio letterario Internazionale Città di Cattolica - Pegasus Literary Award, formata da personalità di elevato spessore culturale, a quest'ultimo lavoro di Michele Cucuzza è stato assegnato il prestigioso riconoscimento "Book of the year", definito l'Oscar della letteratura italiana.



ACQUAVERDE

CEFALÙ' (PA)

C/da San Nicola - CEFALÙ' (Palermo-Italy) - Tel. +39 0921 931 563
+39 0921 931 247 +39 334 86 99 880 - info@acquaverdecefalù.it



ESTATE 2020



L'ACQUAPARK ACQUAVERDE OFFRE ATTRAZIONI PER GRANDI E PICCINI. C'È UNA VASTA ZONA BAMBINI COMPOSTA DA UNA PISCINA CON 4 SCIVOLI, VARI GIOCHI D'ACQUA E UNA SPRAY AREA CON GALEONE DEI PIRATI DA CUI PARTONO ALTRI 5 SCIVOLI. L'AREA DEDICATA ALLE FAMIGLIE PREVEDE UN MULTIPISTA A 6 CORSE DOVE SFIDARSI IN GARE DI VELOCITÀ E UN LUNGO TOBOGGAN DA CUI SCIVOLARE ANCHE IN COPPIA CON I GOMMONI DOPPI.

ALL'INTERNO DELL'ACQUAPARK, PER I PIÙ TEMERARI, TROVERAI L'ADRENALINIC SPACE CON BEN 3 SCIVOLI ICONICI CON UNA VERTIGINOSA DISCESA CHE PARTE DA 12 MT DI ALTEZZA.

L'ACQUAPARK ACQUAVERDE HA UN'AREA SPECIFICAMENTE DEDICATA AL DIVERTIMENTO DEI PIÙ PICCOLI, LA BABY ZONE, CON ATTRAZIONI ADATTE AI LORO GIOCHI, IN TOTALE SICUREZZA: COME LA LAGUNA DEI PIRATI CON UN GALEONE DA CUI PARTONO BEN 5 SCIVOLI, LA SPRAY AREA E LA PISCINA BIMBI CON TRE SCIVOLI CHE PARTONO DA UN GRANDE FUNGO ROSSO E SIMPATICI ANIMALI DA CUI ZAMPILLANO GETTI D'ACQUA.

INOLTRE: DISCESE MULTIPISTA, PISCINE CON IDROMASSAGGIO, CANYON RIVER, TOBOGGAN E TANTE ALTRE ATTRAZIONI. A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE UNA ZONA FOOD CON RISTORANTI, UNA ZONA PIC-NIC E IL SOLARIUM

Acquapark Acquaverde è nella TOP-TEN dei migliori AcquaPark d'Italia Tripadvisor (7° posto premio traveler's choice 2018 e 2019). E nella TOP-25 dei migliori AcquaPark d'Europa Tripadvisor 19° posto premio traveler's choice 2019.